

Calearo: «La connettività parte dall'Italia»

Le antenne made in Italy faranno andare l'auto che si guida da sola

«La connettività parte dall'Italia», dice Massimo Calearo Ciman, presidente di Calearo Antenne dopo un soggiorno negli Stati Uniti in cui, aiutato da un altro vicentino doc, Federico Faggin, lo scopritore del microchip che lavora con tutti i gruppi californiani, ha concluso accordi importanti con le società della Silicon Valley. Non può fare nomi, ma non è difficile intuire chi sono. Calearo ha creato un nuovo marchio, Antemnae Magister (il maestro delle antenne) per la nuova tecnologia legata alla connettività che avviene grazie allo sviluppo delle antenne, divenute intelligenti. In particolare nel settore automotive premium sono il «centro stella» dei futuri sistemi di bordo. Prodotti sempre più compatti che garantiscono tutti quei servizi di intrattenimento, sicurezza e comfort, tipici della mobilità sostenibile e della smart city di domani.

Come i computer anni addietro hanno consentito l'affermazione della terza rivoluzione industriale, le antenne oggi pervadono e accompagnano ogni dispositivo verso la quarta. «L'oggi è già domani», sottolinea Calearo, il wireless abilita e rende possibile guidare i grandi movimenti previsti nell'automotive sino al 2050: auto autonome, ecologicamente sostenibili, condivise. L'industria italiana è in grado di imporsi, le nuove antenne verranno adottate prima nell'alto di gamma dove nessun elemento esterno deve «sporcare» la purezza delle linee (pensiamo ad una Ferrari), per poi essere declinate anche ad altre fasce di mercato.

I valori, per qualità e quantità di accordi, collaborazioni, sinergie tra le aziende del settore dell'auto e della connettività non si sono mai visti prima nella storia. L'offerta di hardware, software e di soluzioni legate a «Internet delle cose» è in costante crescita. Un movimento che libera l'energia necessaria



Silicon Valley

Massimo Calearo Ciman, 62 anni, è presidente di Calearo Antenne. Ha concluso accordi con importanti società della Silicon Valley per le sue antenne intelligenti impiegate nell'automotive

84

milioni

il fatturato di Calearo Antenne. Il gruppo ha circa 600 dipendenti

al cambiamento atteso soprattutto in quelle aree e in quelle aziende che hanno impostato la ricerca come modello di business. Calearo è una di queste. Gli americani cercavano specializzazione nella progettazione e nella produzione di soluzioni avanzate per le telecomunicazioni terrestri e satellitari, telecontrollo, sicurezza e difesa, all'interno della vettura. Calearo ha un ufficio a Detroit e un centro produttivo in Argentina, un sito in Cina e uno in Corea del Sud, in Africa conta un impianto in Tunisia, senza per questo «portare via lavoro dall'Italia» precisa il presidente «ma per ottimizzare la produzione, assicurando la nostra presenza dove è richiesta». I prodotti destinati agli Usa verranno costruiti in Veneto.

Bianca Carretto

© RIPRODUZIONE RISERVATA